



upB

ufficio
parlamentare
di bilancio

Il disegno di legge di stabilità 2015

Incontro con la Stampa

Ufficio parlamentare di bilancio

L'intervento sui conti pubblici

La manovra di bilancio

	2015	2016	2017
MANOVRA LORDA	32.474	45.031	45.579
<i>in % del PIL</i>	2,0	2,7	2,6
Maggiori spese	20.975	25.064	25.675
<i>di cui:</i> Bonus 80 euro mensili lavoratori basso reddito	9.503	9.503	9.503
Riduzione obiettivi del PSI Enti Locali	3.350	3.350	3.350
Minori entrate	-11.499	-20.402	-20.141
<i>di cui:</i> Misure sul cuneo fiscale (IRAP, decontrib. nuovi assunti)	-2.701	-5.600	-5.600
TFR: minori entrate contributive e agevolaz. Fiscali	-2.584	-3.857	-4.016
Totale decontribuzione per assunzioni a tempo indeterminato	-1.886	-4.885	-5.030
RISORSE	26.563	45.194	52.487
Maggiori entrate	10.483	26.229	32.908
<i>di cui:</i> Aumento aliquote IVA e accise (clausola di salvaguardia)	0	12.086	18.493
Misure di contrasto evasione IVA	3.336	3.544	3.544
TFR: tassaz. ad aliqu. marg. e minori versam. a f/ complem.	2.409	2.990	3.009
Minori spese	-16.079	-19.201	-19.817
<i>di cui:</i> Concorso degli Enti territoriali alla finanza pubblica	-8.550	-9.550	-10.550
Riduzione spesa Ministeri (all. A e B)	-1.947	-2.253	-2.367
Piano azione coesione	-1.000	-1.000	-1.000
MANOVRA NETTA (effetto su indebitamento)	-5.911	163	6.909
<i>in % del PIL</i>	-0,4	0,0	0,4

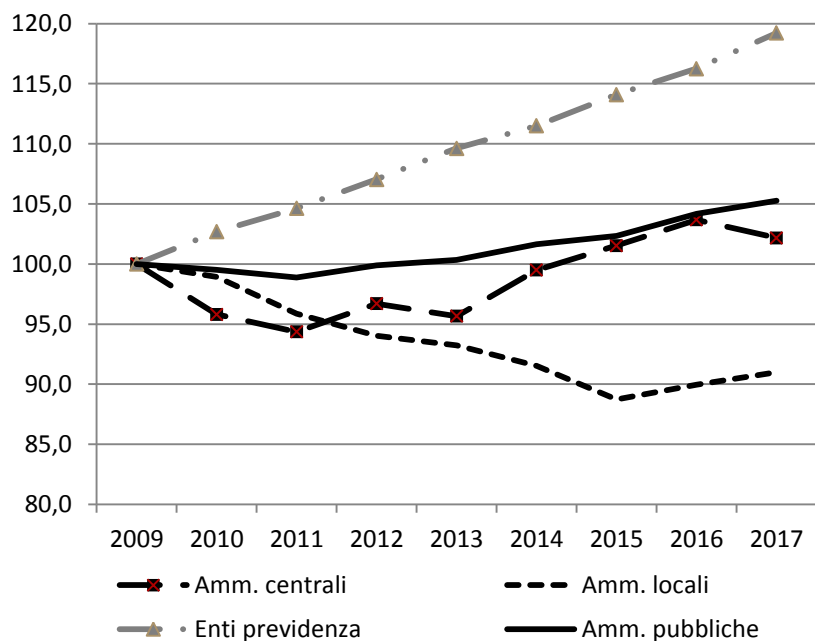
L'effetto complessivo netto delle misura sul TFR in busta paga è pari a 143 milioni nel 2015, 258 nel 2016 e 291 nel 2017.

L'intervento sui conti pubblici

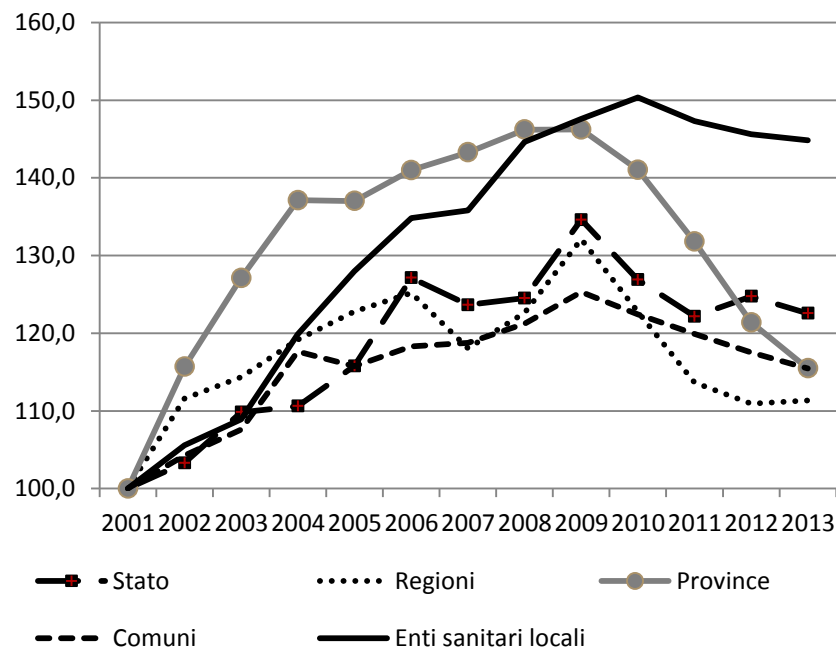
Il contributo dei sottosettori

Spesa primaria consolidata della PA
(crescita nominale cumulata)

Per sottosettori – quadro programmatico 2015-17 – 2009 = 100



Per comparto – 2001 = 100



La riduzione del cuneo fiscale

	TENDENZIALE	PROGRAMMATICO			DIFFERENZA		
		Solo bonus 80€	Bonus 80€, modifiche alle aliquote dell'IRAP e alle deduzioni dalla base imponibile	Bonus 80€, modifiche alle aliquote dell'IRAP, alle deduzioni dalla base imponibile e decontribuzione per i neoassunti	Solo bonus 80€	Bonus 80€, modifiche alle aliquote dell'IRAP e alle deduzioni dalla base imponibile	Bonus 80€, modifiche alle aliquote dell'IRAP, alle deduzioni dalla base imponibile e decontribuzione per i neoassunti
Lavoratore con una retribuzione lorda pari a quella media di contabilità nazionale							
Lavoratore semplice	48,3	48,3	47,2	33,4	0,0	-1,1	-14,8
Donne e minori di 35 anni	48,0	48,0	47,2	33,4	0,0	-0,8	-14,5
Nuovi assunti - LS2014	47,5	47,5	47,2	33,4	0,0	-0,4	-14,1
Lavoratore con una retribuzione lorda pari a 2/3 di quella media di contabilità nazionale							
Lavoratore semplice	44,5	40,9	39,9	20,6	-3,6	-4,7	-23,9
Donne e minori di 35 anni	44,0	40,4	39,9	20,6	-3,7	-4,2	-23,5
Nuovi assunti - LS2014	43,5	39,9	39,9	20,6	-3,7	-3,7	-23,0

Il cuneo fiscale sul lavoro, per alcune tipologie di lavoratori, si collocherebbe non lontano dalla media dei paesi UE esclusa l'Italia:

- +6,1 p.p. per un lavoratore con retribuzione media nazionale;
- +2,9 p.p. per un lavoratore con retribuzione pari a 2/3 di quella media nazionale.

La riduzione del cuneo fiscale

La decontribuzione per i neoassunti

È in generale una misura di difficile valutazione

Potenziali interessati:

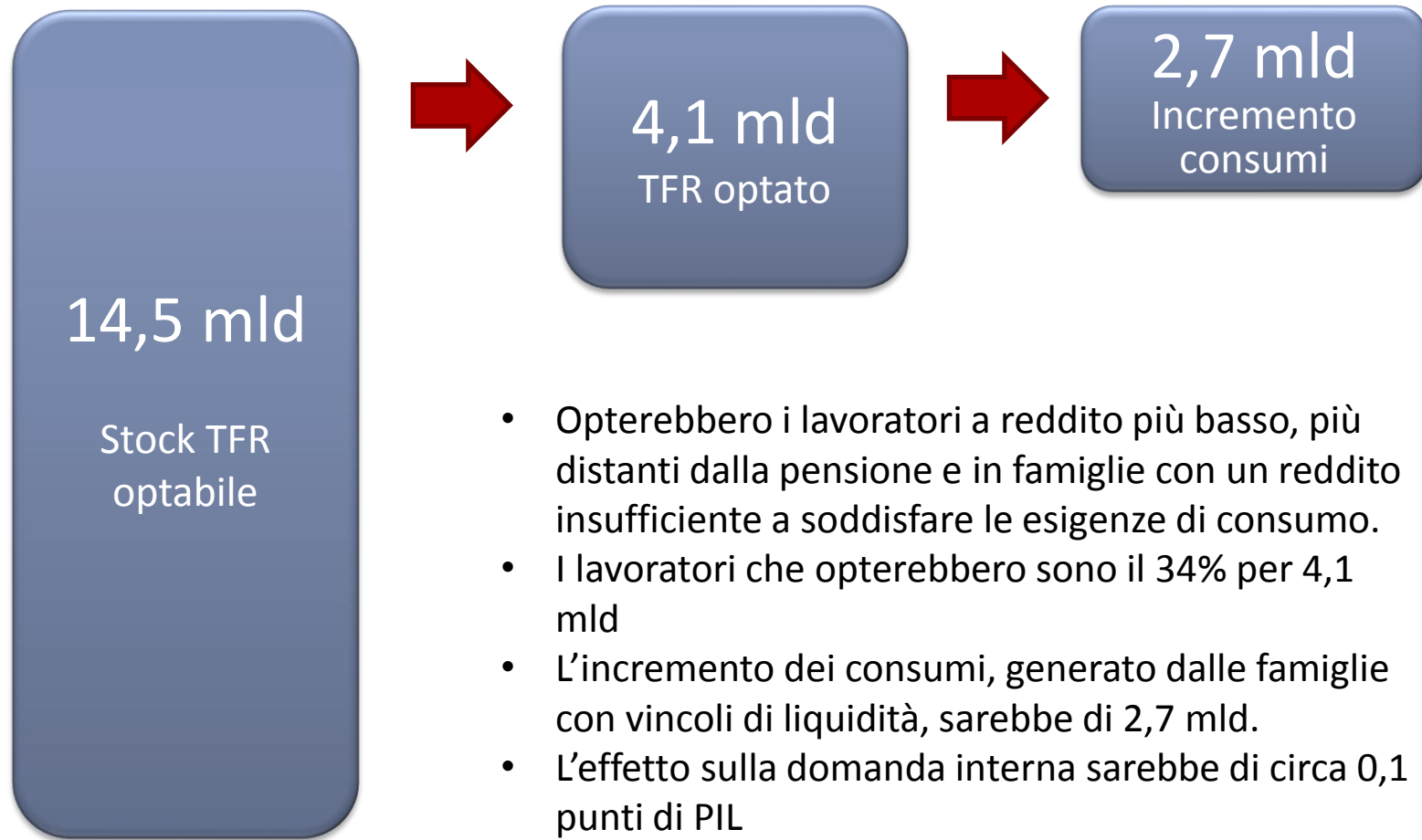
- componente “invariante”
 - Stima ufficiale condivisibile: circa 640.000 unità
- componente “trasformazione a tempo indeterminato”
 - Incertezza elevata: minimo 400.000 – massimo 2.700.000
- componente “nuova occupazione”
 - ???

Effetto attrazione:

- 220.000 unità aggiuntive coinvolte
- Maggiori costi: 400 mln nel 2015, 1.100 mln nel 2016 e nel 2017

Sostegno ai consumi

Il TFR in busta paga



Sostegno ai consumi

Bonus 80 euro

9,5 mld
Ammontare complessivo bonus



4,4 mld
Incremento consumi

- *Targeting* modesto rispetto alla famiglie in condizioni economiche più difficili. Poiché la propensione a consumare è maggiore per i più poveri, l'impatto sui consumi è relativamente contenuto
- Dei 9,5 mld di bonus distribuito circa il 46% viene direttamente consumato
- L'effetto sulla domanda interna sarebbe di circa 0,2 punti di PIL